

PROGETTO Il percorso sarà presentato domenica 17 novembre

Primo passo per "The Walk"

Tre sentieri culturali con l'Ecomuseo Cossatese punto di riferimento

COSSATO Venerdì scorso, nella sede dell'Ecomuseo del Cossatese e delle Baragge, alla frazione Castellengo, il sindaco Enrico Moggio e l'assessore al turismo Sonia Borin hanno tenuto un'interessante conferenza stampa, promossa per presentare il progetto "The Walk, visioni contemporanee nella Baraggia Biellese", che è frutto del Patto di collaborazione tra il Comune di Cossato, l'associazione Stile Libero, l'associazione Intorno al Castello, l'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore, Discover Biella e la Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo, per valorizzare l'Ecomuseo di Cossato ed i percorsi culturali e turistici, che da esso si dipanano. Il progetto è stato condiviso e finanziato dalle Fondazioni Crb e la Fondazione Bellezza e le altre associazioni.

Gli interventi. Dopo un'introduzione del sindaco Enrico Moggio, ha preso la parola Magda Zago, presidente dell'associazione Intorno al Castello, che ha ringraziato il sindaco ed il Comune per il sostegno ed i progettisti Fabrizio Lava e Gigi Piana, ha fatto rilevare che questo progetto prevede la realizzazione di tre sentieri e che l'Ecomuseo diventi un importante punto di riferimento.

Quindi Fabrizio Lava ha spiegato che il percorso sarà presentato domenica 17 novembre: ci si troverà alle 10 all'Ecomuseo e si raggiungerà, con una piacevole passeggiata, Cascina Foresto: dove ci sarà la performance "Steli" di Stalker Teatro, già messa in scena in tutto il mondo, ma, per la prima volta, il lavoro resterà permanente. Poi, sarà possibile gustare, sul posto, una squisita polenta e non solo. Dopo un breve intervento di Enrica Vallera, presidente dell'Ente di gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore, Alberto Panzanelli della Fondazione Crb ha spiegato che l'ente ha finanziato il loro progetto "Armonia+" di rigenerazione urbana, in quanto è ampiamente condiviso dal territorio interessato, punta ad un rilancio della zona della Baraggia e perché agisce per il rispetto dell'ambiente.

«Anche la Fondazione Crb ci è sempre molto vicina - ha affermato Fabrizio Lava - e gliene siamo molto grati. Al momento, c'è un itinerario di 10 km., che parte da qui, raggiunge la parrocchia di Castellengo, il Castello e poi prosegue in Baraggia fino alle Cascine Foresto e Preziosa e ritorno.



CONFERENZA STAMPA Da sinistra, Gigi Piana, Magda Zago e Fabrizio Lava al tavolo dei relatori. In prima fila nel pubblico il sindaco Moggio e l'assessore Borin

In seguito, creeremo altri due itinerari fino ad arrivare al monastero cluniacense di Castello Cervo ed in altre zone, per valorizzare sempre più la natura e le piante autoctone. Tutti questi sentieri saranno anche accessibili ai disabili». «Vogliamo dare, inoltre, un certo risalto anche all'arte contemporanea, che vuole uscire dal suo ambito e farsi conoscere. - ha poi affermato Gigi Piana - Il nostro è un percorso di ricerca per far vivere questo luogo e chi lo vi-

sita, anche in proiezione futura». Fabrizio Lava ha, inoltre, dato notizia che, nel cortile del Castello di Castellengo, sarà inserito un 'labirinto specchiante' degli artisti Lo-ro su teli di lino, che ospiterà delle interessanti performance, mentre nella piazza della Chiesa ci sarà l'opera "Il Volo di rondini" dell'artista cossatese Lorenzo Gnata del Castello di Rivoli. Luciano Pivotto, invece, si occuperà di realizzare una originalissima 'cartellonistica'

da collocare ai piedi degli alberi per farli conoscere dai passanti e verranno realizzate delle 'cartine' e sarà messo a disposizione anche un 'gps' per agevolare l'orientamento lungo la Baraggia. Ci saranno, inoltre, le pareti di un casotto, delineate con colori e materiali naturali, nato da un'idea di Fabrizio Lava e Francesca Nicoli. Donatella Capponi, per conto della Parrocchia di Castellengo, dopo aver espresso la più viva soddisfazione per il pro-

getto, ha offerto piena collaborazione per la stupenda iniziativa. «E' il risultato di quasi due anni di lavoro - ha commentato. Infine, l'assessore al turismo Sonia Borin - e siamo davvero molto lieti, come Comune, di questa splendida iniziativa!». E' seguito un rinfresco nei locali dell'"Osteria" che si trova proprio di fronte all'Ecomuseo, che collaborerà nell'iniziativa.

• Franco Graziola